

La nuova A-2 profuma di storia e vecchi derby

● Il secondo campionato si annuncia equilibratissimo con 5 piazze che hanno vinto 31 scudetti. Tornano le sfide cittadine di Bologna e Roma

Alberto Mariutto

Bologna, sponde Virtus e Fortitudo, Roma, Siena e Treviso: 31 scudetti in cinque realtà che hanno dominato il basket italiano per un trentennio e oggi figurano tra le protagoniste della A2 2016-17, al via domenica prossima.

CRESCITA Piazze importanti, eventi perfettamente riusciti come la coppa Italia a Rimini, grande competitività tra i club, coach di primo livello e la possibilità di vedere protagonisti i giocatori italiani, grazie alla formula con due stranieri, che tanto ricorda la Serie A di un tempo: sono alcuni dei principali elementi che hanno scatenato la passione dei tifosi e riempito i palazzetti. Lo scorso anno gli spettatori totali hanno superato abbondantemente il milione (+22% rispetto alla stagione precedente), che fanno 2mila presenze a partita. Con alcuni picchi d'eccellenza, come i 4.900 di media del Palaverde o i 4.200 del Paladozza. Ma sopra i 3mila troviamo altri capoluoghi storici della pallacanestro italiana: Verona, Trieste, Biella, Reggio Calabria.

SFIDE ANTICHE C'è una data precisa da segnare sul calendario: il 23 dicembre 2016, penultima di andata. Quel giorno dopo 7 anni e mezzo ritornerà Virtus-Fortitudo, derby atteso da un'intera città, che sarà arricchito da personaggi simbolo come Stefano Mancinelli e Matteo Boniciolli, presenti anche nell'ultima edizione del 2009

(ma il coach allora sedeva sulla panchina Virtus). Sarà una sfida storica, la prima giocata nel secondo campionato. Il derby di «Basket City» è solo una delle mille attrattive di questa A2. Dopo 12 anni tornerà anche lo storico e combattutissimo derby tra Udine e Trieste, e poi ci sarà l'inedita stracittadina tra la Virtus Roma e il neo-promosso Eurobasket di coach Davide Bonora, che spiega: «Non c'è rivalità tra noi e la Virtus: abbiamo collaborato a livello giovanile e qualche anno fa stavamo quasi per fonderci in un'unica società». L'ultimo derby capitolino si celebrò 35 anni fa, ai tempi di Stella Azzurra vs Lazio.

SETTE SORELLE Le rivalità tra conterranei si moltiplicano, in un campionato che — da Trieste a Trapani — attraversa la Penisola coinvolgendo dodici regioni e raggiungendo il cuore della provincia italiana: basti pensare che ben sette squadre arrivano dalla sola Emilia Romagna, regione che vanta una lunga storia di antagonismi cestistici. E che dire di Roseto-Chieti, Verona-Mantova, Treviso-Fortitudo, tanto per fare qualche esempio? Insomma, non mancheranno le emozioni e le grandi sfide. Per ora, salvo modifiche in corso d'opera, c'è un unico posto in palio per la Serie A. Qualche giorno fa il presidente FIP Petrucci ha auspicato l'apertura di un dialogo tra LNP e Legabasket per arrivare a due promozioni.

GRANDE EQUILIBRIO Pronostici? Visto come sono andate le passate stagioni, è parecchio difficile azzeccarci. Si tratta di

un campionato così lungo e dispendioso, che difficilmente le formazioni riescono a mantenere una costanza di rendimento dall'inizio alla fine. Chi ha dominato la stagione regolare, spesso ha patito nei playoff. Viceversa, chi è arrivato fino in fondo, ha vissuto alti e bassi durante l'annata.

Sicuramente le squadre che hanno mantenuto invariata ossatura e staff tecnico — come Treviso, Fortitudo Bologna, Agrigento, Trapani e in parte Ferentino e Casale Monferrato — avranno qualche vantaggio a inizio stagione. Ma attenzione alla Virtus Bologna di coach Ramagli, squadra ricchissima di talento e costruita con grandi ambizioni. Mantova parte da alcune certezze — la panchina e i giocatori italiani di riferimento —, ma sta cercando una propria identità. Può crescere, come Verona e Scafati, reduci entrambe da un precampionato di grandi rivoluzioni e affidate a coach di grande esperienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

12

● Sono le stagioni consecutive di Jesi in LegaDue/A-2 dal 2000, il club più fedele del campionato

LA GUIDA

● Scatta domenica la seconda stagione di A-2 con 32 squadre

divise in due gironi Est/Ovest da 16. La formula è la stessa dell'anno passato: stagione regolare di 30 partite che finisce il 22/4/2017; le prime 8 di ogni girone accedono ai playoff (inizio 30/4) al meglio delle 5 partite col format 2-2-1. La vincente della finale promozione (unica) sale in Serie A. L'eventuale gara-5 di finale è in programma

il 21/6. Le squadre classificate al 16° posto di ogni girone scendono dirette in Serie B; le altre due retrocessioni escono dai playoff incrociati tra le squadre classificate al 14° e 15° posto di ciascun girone. Questo il programma della prima giornata (02/10, ore 18). **Girone Est:** Udine-Ravenna; Forlì-Ferrara; Virtus Bologna-Piacenza; Verona-Roseto;

Recanati-Imola; Chieti-Fortitudo Bologna; Mantova-Jesi; Trieste-Treviso. **Girone Ovest:** Trapani-Rieti; Agropoli-Reggio Calabria; Virtus Roma-Agrigento (17.30); Ferentino-Eurobasket Roma; Tortona-Legnano (17.30); Treviglio-Scafati; Siena-Latina; Biella-Casale Monferrato.

Roma, Siena, Treviso, Virtus e Fortitudo Bologna, Verona: nobiltà e tanti trofei in campo



QUINTETTO: Raffa, Chessa, Sandri, Landi, Brown.
ALLENATORE: Corbani.
PALMARES: 1 scudetto, 1 c.Campioni, 1 c.Intercont., 1 Supercoppa, 1 prom. in A/A-1



QUINTETTO: L.Saccaggi, Harrell, Tavernari, Flamini, Myers.
ALLENATORE: Griccioli.
PALMARES: 8 scudetti, 5 c.Italia, 7 Supercoppe It., 1 c.Saporta, 4 prom. in A/A-1



QUINTETTO: Fantinelli, Moretti, DeCosey, Perry, Ancelotti.
ALLENATORE: Pillastrini.
PALMARES: 5 scudetti, 8 c.Italia, 2 Eurocup, 3 prom. in A/A-1. Titoli vinti da Pall.Treviso



QUINTETTO: Spissu, Umeh, Rosselli, Ndoja, Lawson.
ALLENATORE: Ramagli.
PALMARES: 15 scudetti, 2 c.Campioni/Eurolega; 8 c.Italia; 1 c.Coppe; 1 prom. in A



QUINTETTO: Ruzzier, Roberts, Raucci, Mancinelli, Knox.
ALLENATORE: Bonicioli.
PALMARES: 2 scudetti, 1 coppa Italia, 2 Supercoppe It., 6 promozioni in A/A-1



QUINTETTO: Robinson, Portannese, Frazier, Totè, Diliegro.
ALLENATORE: Frates.
PALMARES: 1 c. Italia, 1 c.Korac, 1 Supercoppa It., 2 prom. in A/A-1

Stefano Mancinelli, ala di 203 cm, 33 anni, ex azzurro, capitano della Fortitudo, inizia la sua 3ª stagione in serie A-2 CIAM

